



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brescia

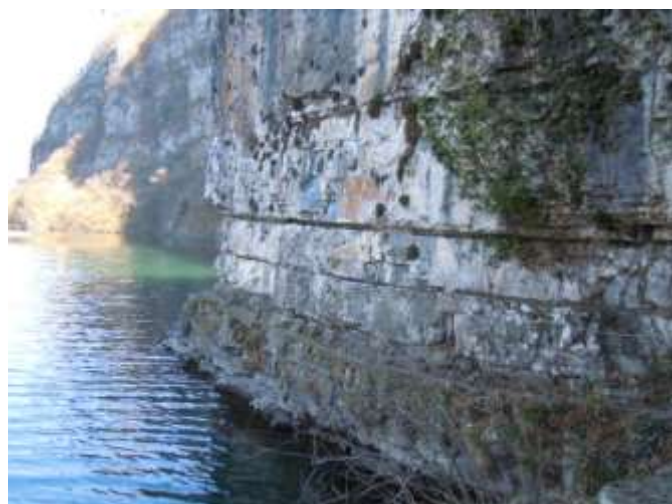


LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO ORGANIZZA UN' ESCURSIONE

Domenica 26 marzo 2017

FERRATA SASSE VESTA LAGO D'IDRO (480 m)

PARTENZA DA BRESCIA:	Parcheggio autostrada Brescia centro – ore 7,30 con mezzi propri
ACCOMPAGNATORI:	Francesco Scalvini 335 24 90 82 – Tiziano Rossi
LOCALITA' DI PARTENZA:	Vesta (BS) frazione di Idro. (380 m)
DIFFICOLTA':	EEA (F- alcuni tratti PD)
TEMPO DI PERCORRENZA:	4 ore circa
DISLIVELLO:	100 m
TIPOLOGIA DI SENTIERO:	Ferrata Escursione
SEGNAVIA:	Cartelli segnaletici sul percorso
ACQUA SUL PERCORSO:	no
RETE CELLULARI:	si
RIFUGI D'APPOGGIO:	no
ATTREZZATURA:	Attrezzatura obbligatoria per ferrata omologato (casco, imbrago, set da ferrata) e abbigliamento da montagna adeguati alla stagione
DISCESA:	dal sentiero dei Contrabbandieri
PARTECIPANTI:	N°16 Max.
INTERESSE:	Ferrata, sentiero storico naturalistico
PRANZO:	Al sacco
ISCRIZIONE:	Per le iscrizioni rivolgersi direttamente presso la segreteria CAI tel. 030 321838 in via Villa Glori, 13 (BS) Maggiori informazioni sul percorso e grado di difficoltà potranno essere richieste agli accompagnatori, saranno presenti giovedì 23 alle 21,00 in sede. Fa fede il regolamento Escursionismo del libretto 2017 a pag. 8



Descrizione:

La località di partenza è la piccola frazione di Vesta, raggiungibile in pochi minuti di auto da Idro. Si parcheggia nei pressi della spiaggia.

Nuova ferrata di bassa difficoltà (per lo più F con qualche tratto PD) che collega il molo del battello di Vesta a quello dei Baitoni, il primo sulla provincia di Brescia l'altro sul territorio di Trento, posti sulla riva orientale del Lago di Idro. Consta in pratica in una lunga traversata a pelo d'acqua, che unisce due provincie e allo stesso tempo due regioni (km 2,400) con lievi saliscendi.

Dalla spiaggia si segue il sentiero che costeggia il Lago, passando nei pressi di una falesia e raggiungendo infine la località Dosso della Madonnina, dove ci si imbraga (20').

Il primo tratto è forse il più difficoltoso dell'intero percorso e comprende una discesa verticale su fondo terroso e instabile, caratteristica questa che caratterizza la quasi totalità della via.

Si prosegue ora iniziando il lungo traverso verso nord portandosi nei pressi del bordo del lago, con piacevoli scorci panoramici sui paesi e le montagne circostanti. Si supera una passerella affrontando subito dopo un muretto verticale abbondantemente dotato di gradini (passaggio facile ma molto spettacolare).

A questo punto il percorso perde interesse, addentrandosi nel bosco e svolgendosi sempre su tracce di sentiero dal fondo instabile, ove il cavo ha funzione essenzialmente di corrimano. Dopo circa 1h 45' si sbucca su una stradina nei pressi della località Baitoni; volendo tornare immediatamente si prende a destra il "sentiero dei contrabbandieri".

Il ritorno avviene sul "sentiero dei contrabbandieri", parzialmente attrezzato con cavo corrimano, che percorre ad una quota superiore lo stesso versante della ferrata. Lasciato a sx il "sentiero dei tralicci", in ultimo, seguendo le chiare indicazioni della segnaletica, all'incrocio del sentiero per la palestra di roccia prendiamo a sx del sentiero e si arriva nell'abitato di Vesta raggiungendo la spiaggia dove troviamo le nostre macchine. (circa 1h 20')

